



Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici "Nicola TRIDENTE"

Viale GIOVANNI XXIII, 59 70124 BARI - Tel.: 080 5574381 - Fax: 080 5521551
e-mail: ipssct.tridente@email.it - sito: www.tridentebari.it - distretto 10 - C.F. 80022730727

SEDE COORDINATA 70042 MOLA DI BARI – Piazza dei Mille, 20 Tel. e Fax: 080 4741526



REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Art. 1 Premesse

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare. Ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento.

La successione delle sanzioni non é, né deve essere automatica. Mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati alle stesse; la sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di gravità tale da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero; tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Nel caso sia stato comminato una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni superiore ai tre giorni, l'allievo ed i genitori potrebbero sottoscrivere con l'Istituto un patto etico che preveda la realizzazione di attività di volontariato in alternativa alla sospensione dalle attività scolastiche.

Art. 2 Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

- S1. Richiamo verbale.
- S2. Consegna da svolgere in classe.
- S3. Consegna da svolgere a casa.
- S4. Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dell'aula, sotto stretta sorveglianza del docente.
- S5. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente.
- S6. Ammonizione scritta sul diario dello studente.
- S7. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
- S8. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- S9. Sospensione dalle lezioni di un giorno.
- S10. Sospensione dalle lezioni di due giorni
- S11. Sospensioni dalle lezioni di tre giorni.
- S12. Sospensione dalle lezioni di cinque giorni.
- S13. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

S14. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

S15. Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Dalle sanzioni S11 a S14 lo studente e gli esercenti la potestà genitoriale potrebbero sottoscrivere con l'Istituzione scolastica un patto etico che preveda la realizzazione di attività di volontariato in alternativa alla sospensione dalle attività scolastiche.

Art. 3

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

- Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1. a S7.
- Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1. a S12.
- Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S1. a S13. e S15., su propria delibera previa convocazione del C.d.C. entro due giorni dall'accaduto o da parte del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe, esclusi i rappresentanti dei genitori e degli alunni.
- Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni da S14. a S15. e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Art. 4

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente/la studentessa possa esporre le proprie ragioni:

- ◆ verbalmente per le sanzioni da S1. a S10.;
- ◆ verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per le sanzioni da S11. a S14.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

La sospensione può prevedere invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- ◆ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- ◆ l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- ◆ la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerto allo/a studente/studentessa la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico o dal Coordinatore di classe, in esso dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Art. 5

Corrispondenza mancanze-sanzioni

- Ritardi ripetuti: da S1. a S7.
- Ripetute assenze saltuarie: da S1. a S7.
- Assenze periodiche: da S1. a S7.
- Assenze o ritardi non giustificati: da S1. a S7.
- Mancanza dei materiali occorrenti: da S1. a S7.

- Non rispetto delle consegne a casa: da S1. a S6.
- Non rispetto delle consegne a scuola: da S1. a S8.
- Disturbo delle attività didattiche da S1. a S8.
- Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1. a S9.
- Violenze psicologiche verso gli altri da S9. a S11.
- Violenze fisiche verso gli altri da S9 a S13.
- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone da S12. a S14.
- Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia.

Art. 6

Organo di garanzia e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento dello Statuto delle Studentesse e degli studenti. L'Organo di Garanzia è disciplinato da proprio regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento d'Istituto attuativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, composto di pagine tre numerate e 6 articoli, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/09/2011.